



MURIALDO/Santa Rosa NEWS

Auguri !

Un altro anno è passato e Natale è ormai alle porte. E con Natale, anche la fine di un anno solare e l'inizio di un nuovo.

Natale per noi è una festa speciale: vuole dire regali, doni ma soprattutto famiglia, unione, amicizia. I primi sono importanti, specialmente per i ragazzi, ma i secondi sono importanti per tutti.

È bello ritrovarsi tutti insieme, magari intorno ad una bella tavola imbandita e ricca di cose che ci piacciono, ma trovo straordinario il farlo con le persone che si amano, in uno spirito di pace e fratellanza.

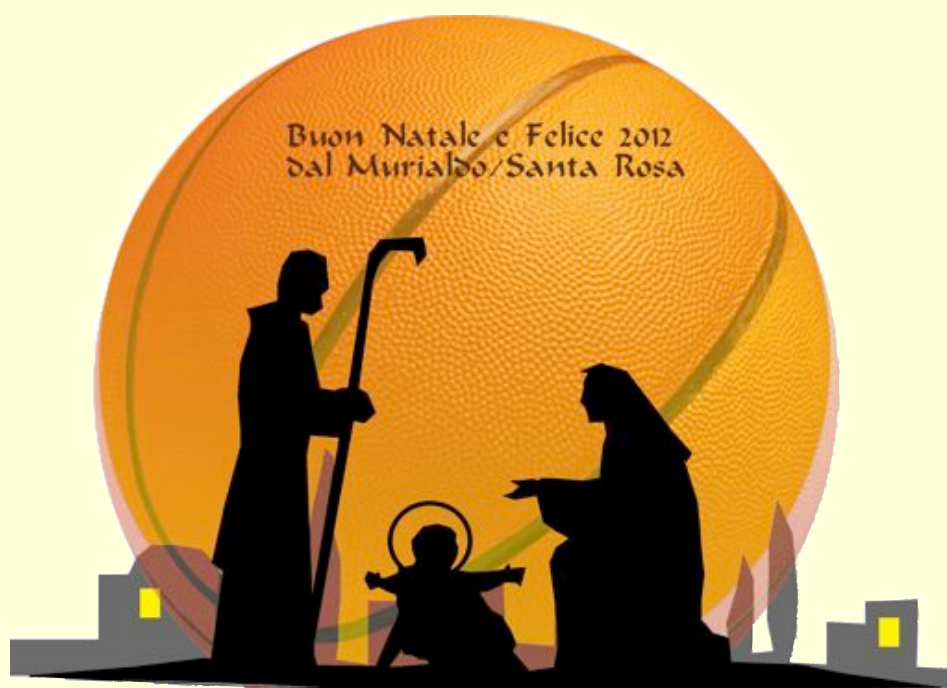
Ed è bello per noi ritrovarsi in una campo da basket, tutti insieme a sostenere i nostri ragazzi, che non sono parte del di un progetto, ma sono IL PROGETTO.

San Leonardo Murialdo diceva "I giovani sono ciò che è più prezioso nella società, il cuore è ciò che è più prezioso nei giovani". Nei esistiamo per i giovani, sono loro il cuore delle nostre attività.

Un'attività formativa a tutto tondo: noi vogliamo formare gli adulti del futuro, se poi sono anche buoni sportivi siamo riusciti in un doppio compito. E dato che il cuore è ciò che hanno di più prezioso, siamo strafelici che al suo interno abbiano creato uno spazio per noi e per questo sport.

A nome mio, del presidente del ASD Santa Rosa Basket Paolo Gubbiotti, della sempre presente Presidente delle ANTS Francesca Scaramuccia, di tutti i dirigenti - Luigi "Super Mario Bros" Giovagnoli, Stefano "Ultras" Troili, Pietro "Super Sonic" Ricci, Alessandro "Factotum" Golino, Mauro Chiulli, Massimo "ER" Rossi, Marco "metti la tripla" Tirelli - di tutti gli allenatori basket e minibasket (Ugo Cardoni, Lorenzo Tedeschi, Andrea e Stefano Cardoni, Silvia Daprà, Daniele Patisso, Alice Richter e Anna Maria Romagnoli), auguriamo a tutti un felice e sereno Natale ed un 2012 pieno di speranza, gioia e anche qualche bella soddisfazione sportiva.

- *Sirio Ruchini* -





SPORT, GIOVANI E CUORE

Alcuni giorni fa, come ormai da tradizione, si sono svolte le premiazioni da parte del CONI per le società e gli sportivi viterbesi che maggiormente si sono distinti nell'anno in corso.

Lo scorso anno la location fu la sala conferenze delle Terme dei Papi ed in quell'occasione ebbi l'onore e la fortuna, come Presidente in carica, di ritirare il premio perché l'ASD Murialdo fu premiata come Società Sportiva dell'Anno per "l'attenzione all'attività giovanile che da tanti anni la contraddistingue". La soddisfazione per il premio fu equamente divisa sia con i Dirigenti del Santa Rosa, con i quali avevamo cominciato un percorso sportivo l'anno precedente incentrato proprio sull'importanza dello sport per i ragazzi, sia con il Parroco del Murialdo, Padre Pierluigi Brizzi, con il quale sottolineammo ancora una volta l'importanza degli insegnamenti di San Leonardo e le sue idee che rimangono ancor oggi di una attualità incredibile.

Quest'anno il CONI, stavolta presso la sala conferenze di Villa Sofia, è tornata a premiarci, scegliendo il nostro coach Lorenzo Tedeschi con una motivazione che coglie in pieno lo spirito della nostra attività:

"Ex atleta del basket viterbese di serie B d'eccellenza, ha ripreso l'attività sportiva in qualità di tecnico, ottenendo in poco tempo risultati notevoli con i giovani atleti del S. Rosa Basket di Viterbo".

San Leonardo Murialdo diceva **"I giovani sono ciò che è più prezioso nella società. Il cuore è ciò che è più prezioso nei giovani"** ed è questo suo pensiero che ci spinge a mettere i giovani al centro, o per dirla come lui, **al cuore** del nostra attività sportiva ed educativa.

- Sirio Ruchini -





N.8

IL PUNTO SULLE GIOVANILI



UNDER 15 VITTORIOSA SIA A ROMA (ST. CHARLES) CHE IN CASA (ASD ROMANA)

A pochi giorni di distanza dall'ultima partita vittoriosa contro il Ladispoli, ecco di nuovo i ragazzi del Santa Rosa / Murialdo Under 15 protagonisti nell'arco di tre giorni in ben due partite: una a Roma contro il Saint Charles e l'altra contro la ASD Romana in casa. Si inizia la cronaca dalla trasferta con i soliti problemi ad entrare subito in partita, la tristemente famosa "partenza diesel", questo volta si è dovuto affrontare un problema di tenuta di strada: per la forte umidità della struttura che condensava sul pavimento, i ragazzi erano più simili alla campionessa di pattinaggio Carolina Kostner che non a giocatori di basket. Poi durante la pausa lunga, la logistica del Santa Rosa (mamma Chiara) è intervenuta con lattine di Coca Cola che hanno permesso ai nostri ragazzi un maggiore grip sullo scivoloso terreno di gioco ed un minimo di caffeina per potersi svegliare un pochino. La partita è cominciata da parte dei ragazzi biancorossi con le solite difficoltà della domenica mattina, ma, dopo diversi interventi di coach Cardoni, è tornata sui binari giusti, con i ragazzi che potevano esprimere così il loro potenziale. I parziali riflettono perfettamente l'andamento raccontato: a metà gara il vantaggio era di soli 2 punti, ma il punteggio finale (34 a 66) è espressivo della superiorità viterbese nella seconda parte. Totalmente diverso giocare in casa: fuori casa al mattino, si può scommettere al massimo su quanti atleti sono svegli scendendo dal pulmino, tra le mura amiche del PalaMurialdo invece si può scommettere anche su chi sarà il top scorer dell'incontro (sempre che sia importante più del risultato e del gioco di squadra). Comunque da subito gli ospiti, sicuramente di buon livello la squadra romana, si sono trovati davanti 11 amici che si aiutano l'uno con l'altro nel momento del bisogno, che si scusano con il compagno per un passaggio sbagliato, che si arrabbiano per un ferro di troppo, ma che soprattutto dimostrano, a differenza di qualche loro coetaneo, l'attaccamento alla maglia e alla società che li ha visti crescere e che cerca di accompagnarli nel loro percorso con tutte le difficoltà connesse. L'incontro inizia con i viterbesi subito avanti di 8 punti in pochi minuti, distacco che incrementa durante tutto l'arco della partita fino a raggiungere il + 23 ufficiale conclusivo (i punti sarebbero 25 ma un "errore" del tavolo li priva di 2 punti). Si segna anche il primo canestro del '99 Diego Valentini, al rientro dopo una fastidiosa influenza che non gli ha permesso di partecipare agli ultimi allenamenti e alle due ultime gare. Una parola anche per i correttissimi avversari: sono un'ottima squadra ma che ha avuto la sfortuna di incontrare il miglior Santa Rosa/Murialdo della stagione; ma la loro sportività gli ha permesso anche di non tirarsi indietro dal tessere le lodi dei quindicenni biancorossi. Un applauso a squadra e pubblico al seguito.

A.S. Dil. St. Charles Roma - Santa Rosa Basket 34-66 (8 - 12 / 24 - 26 / 28 - 45)



Santa Rosa: Fioravanti 2, Quintarelli 12, Valerioti 4, Tirelli, Ricci 16, Cavallo 22, Valeri, Morleschi 2, Boccolini 8.

Santa Rosa Basket - Ass. Dil. Romana 64-41 (16-10, 27-16, 45-29)

Santa Rosa: Fioravanti 2, Quintarelli 8, Valerioti 9, Tirelli 4, Ricci 15, Cavallo 16, Cannarella, Valeri, Morleschi, Boccolini 8, Valentini 2

-Pietro Ricci -



Ristorante Borgo Antico

Via delle Fonti snc
Bassano in Teverina



Foto: Lorenzo Fioravanti



N.8

UNDER 17, IL SANTA ROSA/MURIALDO VINCE NONOSTANTE LE ASSENZE

Giocata nell'insolito orario delle 17 di domenica 11 dicembre, la partita ha visto in campo un Santa Rosa / Murialdo Under 17 con molte assenze (Francesco Golino ancora vittima dell'infortunio che lo terrà lontano dal campo di gioco fin dopo Natale, Giorgio Germano che guarisce dall'influenza e si ritrova colpito dal fastidiosissimo morbillo, Andrea Teodori e Fabio Ranocchieri con precedenti impegni familiari) che hanno costretto coach Tedeschi a pescare ancora nei '97 dell'Under 15 del collega Ugo Cardoni. E la pesca è stata fruttuosa dato che Simone Cavallo non ha per niente sfigurato, anzi in compagnia di un paio di altri compagni è stato tra i migliori in campo. La partita ha avuto una partenza "lenta" da parte di entrambe le squadre e solo a fine quarto il Santa Rosa/Murialdo riusciva a prendere in pugno la partita, per poi condurla con relativa tranquillità fino alla fine. I parziali dei primi due quarti infatti testimoniano una superiorità non schiacciante da parte dei nostri ragazzi: 16-7 1° quarto, 19-10 il 2°. Secondo quarto che vedeva, come episodio chiave, l'espulsione dalla panchina ospite del dirigente accompagnatore per continue e reiterate proteste nei confronti dell'arbitro Paporozzi, colpevole secondo lui di non considerare i contatti in campo con lo stesso metro. Per la società di casa l'arbitraggio è stato buono, considerando che un arbitro solo fatica a coprire tutto il campo e che il metro di giudizio è apparso sempre lo stesso per entrambe le contendenti. Nel terzo i ragazzi di coach Tedeschi concedevano molto poco agli avversari ed aumentavano in maniera considerevole il divario nel punteggio (21 - 8), con una serie di buone azioni (finalmente) che coinvolgevano tutti i ragazzi a referto. Nell'ultimo quarto il ritmo difensivo calava, data anche un po' di stanchezza fisiologica: il fallo antisportivo (ultimo uomo) di capitano Calzini è il classico caso di fallo per stanchezza che non pregiudica una prestazione buona, anche se in altre occasioni Samuel ha fatto vedere cose ancor più buone. Comunque con un parziale di 26-17 si chiudeva la partita, con un finale quindi di 82 a 42. Buona prestazione di tutti i ragazzi, da sottolineare in questa occasione l'ottima partita sia di Simone Cavallo, unico '97 a referto per coach Tedeschi, Gabriele Ruchini, molto attento in cabina di regia alle sempre utili e preziose indicazioni del coach, e Federico Cencioni, miglior realizzatore per l'occasione.

SANTA ROSA/MURIALDO VITERBO - SETTECAMINI 82-42

S. ROSA: Calzini 2, Piacentini 19, Antonelli, Rocchi 8, Cencioni 21, Cavallo 12, Valentini 6, Mancini 4, Salcini 1, Ruchini 9. All. Tedeschi

SETTECAMINI: Severini 3, Battistoni 3, Picciafuochi 3, Lanzillotti 18, Roffilli 1, Coltellacci 8, Terzilli 1, Le Donne 5.

All. Moretti

- Sirio Ruchini -



Foto a sinistra:
Simone Cavallo

Foto a destra:
Gabriele Ruchini





N.8

UNDER 19 - DELUDENTE PRESTAZIONE A MONTEROTONDO

Prima "vera" trasferta per il Murialdo/Santa Rosa Under 19, la precedente era stata a Viterbo al PalaMalé nel derby contro la Nuova Fortitudo, che purtroppo viene a coincidere anche con la prima sconfitta dei ragazzi biancorossi. Per ovviare alle diverse assenze (Christian Cannon è fermo ai box per un problema alla caviglia, Matteo Turchetti ha un problema alle dita della mano destra e Ludovico Santini ormai non si vede in palestra da una decina di giorni, tant'è che i suoi compagni lo hanno ribattezzato "Desaparecido") il coach Tedeschi ha convocato l'Under 17 Federico Cencioni, top scorer all'ultima uscita del suo gruppo e uno tra i migliori giocatori in questo inizio anno, che si rivelerà, nonostante il debutto nella categoria superiore, il migliore in campo per impegno, sacrificio e gioco.

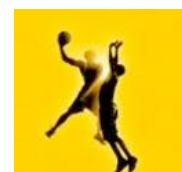
A inizio partita coach Tedeschi si vede obbligato a cambiare il suo solito quintetto base: Valerioti, Rossi, Turco, Lepinzan e Giovagnoli scendono in campo ed il primo quarto scorre con un sostanziale equilibrio tra le due compagini, che trovano più spesso la strada del contropiede che non di un gioco più ragionato e tattico. Il secondo quarto, complici le troppe disattenzioni difensive, è favorevole al Monterotondo che raggiunge anche la doppia cifra di vantaggio, obbligando i biancorossi a schierarsi in difesa a zona con il modulo 2-3, che all'inizio non premia i nostri ragazzi che subiscono 2 triple consecutive. Sul -10 i ragazzi ritrovano, apparentemente, un minimo di concentrazione e reagiscono, finendo metà gara solamente a 2 punti dagli avversari. Purtroppo l'intervallo non aiuta il gruppo ad aumentare l'inten-

sità in campo, riportando a galla un vecchio difetto che speravamo fosse scomparso: la mancanza di carattere e concretezza nel momento topico della gara, soprattutto quando si è in difficoltà. Purtroppo in questi casi un singolo episodio o un singolo giocatore possono ricaricare l'ambiente con qualche giocata importante sia in attacco che in difesa, ma questa volta non è servito, anche se qualche giocatore a tentato di fare il "salvatore della patria". Però non hanno avuto successo, avvantaggiando la squadra di casa, che è riuscita a sfruttare anche una maggiore fisicità, grazie a qualche indecisione arbitrale. Comunque alla fine i nostri ragazzi trovavano un minimo di reazione, limitando i danni e perdendo solamente di 10 punti, lasciandoci un vantaggio di +8 nei confronti diretti con il Monterotondo.

Sui singoli possiamo dire che tutti hanno giocato sotto tono, tranne l'esordiente Cencioni, che come accennato a inizio articolo, è sicuramente stato il migliore dei suoi. Importantissima a questo punto diventa la partita contro la capolista Collefiorito, quando il 3 gennaio recupereremo a casa loro la quinta ed ultima partita del girone di andata.

- *Mattia Ruchini* -

Foto: Capitán Francesco Pietroni

**Convergomme di Andreoni****Enzo e Max**

01100 Viterbo (VT) -

VIALE RANIERO CAPOCCI, 33

tel: 0761 305181



N.8

UNDER 17: IMPORTATE SUCCESSO A SAN PONZIANO.

La classifica parlava chiaro: in questo momento del campionato, precisamente a metà calendario, la partita valeva il secondo posto, dato che le squadre avevano lo stesso record di 5 vittorie e una sconfitta, entrambe rimediata contro l'Amatore di Fonte Nuova. E i ragazzi guidati da coach Tedeschi l'hanno affrontata nel migliore dei modi, esibendosi nella loro miglior prestazione di quest'anno, con un gioco gagliardo e aggressivo in difesa, veloce e intelligente in attacco, anche se qui alla fine un po' più di precisione non avrebbe guastato. Alle 20 e 15, agli ordini dell'arbitro Campanelli di Roma, le due contendenti scendevano in campo con questi quintetti: per la squadra di casa Pietrolucci, rivelatosi poi il miglior realizzatore dei suoi, Brugnola F., Granati, Lacava e Salvatori; per il quintetto viterbese invece si schieravano in campo capitano Calzini, Piacentini, Cencioni, l'under 15 Cavallo e il buon Rocchi che dopo nemmeno un minuto e un paio di occasioni bloccate ai nostri avversari apriva la danza con un'ottima incursione. La difesa ben registrata bloccava i tentativi dei ragazzi del Don Bosco, mentre Piacentini e Cencioni scavavano subito un importante solco tra le due contendenti con ottime iniziative in attacco frutto di un gioco ben orchestrato prima dalla direzione di Samuel Calzini, poi da quella di Gabriele Ruchini. Iniziano dalle panchine i primi cambi, ma la musica in campo non cambiava: i primi due quarti filavano lisci e con due parziali di 8-17 e 8-13, ci si portava all'intervallo lungo su un buon 16-30. Il terzo quarto è quello in cui i nostri ragazzi, vuoi per l'appagamento dovuto al risultato, vuoi perché fino a quel momento avevano girato come un orologio svizzero, con precisione e pochissimi errori, è stato quello più equilibrato (7 - 8) soprattutto perché la mancanza di concentrazione ha portato con sé anche un aumento degli errori in fase realizzata. Comunque, per non sapere né leggere né scrivere, come dicevano i nostri nonni, nell'ultimo quarto i ragazzi mettevano quel pizzico di attenzione in più per non permettere ai nostri avversari di poter effettuare una rimonta insperata: se davanti all'imprecisione rimaneva (comunque 16 punti si mettevano a referto), in difesa venivano concessi solamente 4 punti agli avversari e la partita veniva chiusa col risultato di 27 a 54.

Ottima la prestazione di tutti i ragazzi, con un Gabriele Piacentini autore di 23 punti, ma la nostra segnalazione questa volta è per Simone Valentini, autore di una partita eccellente in difesa, sintomo che i guai fisici dovuti al brutto infortunio di qualche tempo fa sono ormai definitivamente archiviati. La vittoria veniva dedicata all'ancora infortunato Francesco Golino, con la speranza di ritrovarlo in campo subito dopo le feste natalizie.

ASD Don Bosco: Orzali L., Silvestri 3, Pietrolucci 12, Orzali P. 2, Sbarra, Carocci, Brugnola F. 2, Granati 6, Brugnola R., Carta, Lacava, Salvatori. All. Cirotti S., Ass. Spinelli U.

ASD Santa Rosa: Calzini 2, Piacentini 23, Antonelli, Rocchi 2, Cencioni 13, Cavallo 8, Valentini, Germano, Salcini 2, Ruchini 4. All Tedeschi L.

- Gabriele Ruchini -



Foto: Simone Valentini



Foto: Gabriele Piacentini



N.8

UNDER 17: IMPORTATE SUCCESSO A SAN PONZIANO

Photo File

di Roberto Salvini





N.8

UNDER 17: CONCLUSO CON UNA VITTORIA L'ANNO SOLARE 2011

In un clima che più natalizio non si può (sia per il freddo pungente, sia per il traffico da shopping che abbiamo incontrato a Roma) la nostra Under 17 decide di regalare e regalarsi una partita anche questa Natalizia, dove prima dona metà partita agli avversari, poi decide di donare qualche spruzzo di basket ai quei coraggiosi genitori che erano andati al loro seguito.

La carovana dell'Under 17, dopo la bruttissima disavventura del giorno prima capitata all'Under 15 di "Nonno" Ugo Cardoni rimasta imbottigliata nel traffico romano per alcune ore (tanto che la partita non è stata giocata ed è stata rinviata a data da destinarsi insieme a tutte le partite che si sarebbero dovute svolgere a Roma il 19/12), decide di partire prima del solito per non rischiare un ritardo da "partita persa a tavolino". E la decisione è stata quella giusta: con un buon anticipo ci siamo trovati in quel di Via Oderisi da Gubbio per poter affrontare, dopo un riscaldamento "totale", nel modo migliore gli avversari. Ma la momento della palla a due questo tesoretto non veniva sfruttato e solo con un Piacentini formato doppia cifra la squadra chiudeva il primo quarto con un 6 a 16 buono solo nel punteggio. A questo punto la deconcentrazione (facile vittoria in casa + primo quarto vinto con facilità giocando malissimo = stasera non c'è più bisogno di usare la testa in campo) la faceva da padrone e subivamo prima una tripla del St.Charles (2 in tutta la serata e tutte per loro) e poi un parziale di 8 a zero con 4 contropiedi consecutivi. A questo punto coach Tedeschi cambiava tutti e 5 i ragazzi in campo (i nomi non hanno importanza, chi stava in panchina non sarebbe stato per niente migliore dei suoi compagni) e questo provocava una minima reazione di orgoglio. Ancora qualche cambio durante i rimanenti minuti e il quarto si chiudeva con un parziale di 15 a 14 per i nostri avversari, frutto soprattutto dei nostri enormi errori.

Ma qui succedevano un paio di fatti che permettevano ai nostri ragazzi di ritrovare un minimo di orgoglio: il primo, determinante, il discorso nell'intervallo del coach che toccava alcune note importanti nella testa dei ragazzi (vigilia, Natale e Santo Stefano in palestra a fare atletica e pesi, anziché in famiglia a gozzovigliare con manicaretti, panettoni e pandori); il secondo, forse ancor più determinante, è che i nostri ragazzi si sono resi conto della figuraccia che stavano facendo e dell'imbarazzo dei loro genitori nel vederli così assenti in campo. Metteteci pure qualche battutina poco sportiva e simpatica da parte del pubblico avversario, qualche atteggiamento un po' "naïf" di un paio di avversari e nel gruppetto biancorosso rinasce l'orgoglio e la voglia di dimostrare perché siamo secondi e non ultimi in questo girone.

Comunque il risultato "dei fatti" sopra descritti è stato che i nostri ragazzi hanno vinto i successivi 2 quarti per 9 a 37 e per 6 a 23, con l'ultimo quarto chiuso a 0 falli, punto. Speriamo che questa lezione serva ai nostri ragazzi, che in campo fanno vedere anche belle cose, ma che devono soprattutto crescere di personalità e intelligenza cestistica. Speriamo che sotto l'albero (e soprattutto dentro loro stessi) trovino quei doni che tutti noi si augurano ricevano dalla vita e dallo sport.

ASD St.Charles: Appetito, Benedetto, Galli 5, Faedda 12, Feurdean 6, caruccio, Portolano, El fathi, Chama n.e., Bedetti 11, Carlotta, Teodori 2. All. Brunazzo M.

ASD Santa Rosa: Calzini 4, Piacentini 33, Antonelli 2, Rocchi 4, Ricci 11, Cencioni 23, Valentini 6, Germano, Teodori, Salcini, Ruchini 4, Ranocchiarì 4. All. Tedeschi L.

- Sirio Ruchini -





SPECIALE NATALE

L'inevitabile fine di un anno porta con sé in dote una delle più belle festività che abbiamo: il Natale. Questa è una festa speciale: per moltissimi, soprattutto per i ragazzi, vuol dire vacanze scolastiche e tanti doni da aprire la notte tra la Vigilia e il Natale; per TUTTI significa riunirsi con i propri cari in famiglia per ricordare che immenso dono è stata per noi la Nascita di Gesù.

E se di solito questa festa la si passa in casa con le proprie famiglie, magari davanti ad una bella tavola ricca di manicaretti accuratamente cucinati, noi del Murialdo/Santa Rosa/ANTS non potevamo non ritrovarsi per farsi gli auguri dentro la nostra palestra, intorno al campo di basket dove comunque una tavola imbandita ricca dei dolci tipici natalizi era stata preparata.

E dopo un breve ma intenso attimo di raccoglimento e di preghiera presieduto dal Parroco del Murialdo, Padre Pierluigi Brizzi, che ha evidenziato l'importanza della disciplina sportiva portando un brano della prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi e la bellissima preghiera scritta dall'indimenticato Papa Giovanni Paolo II in occasione del Giubileo dello Sportivo, i ragazzi, dai 2004 del minibasket ai 93 del Basket, hanno trovato modo di conoscersi meglio, giocare tra loro e scambiarsi tra tutti gli auguri per queste feste. E tra una fetta di panettone e una di pandoro, tra una pesca di premi e l'altra, genitori, atleti e tutto lo staff tecnico e dirigenziale presente hanno potuto ritrovarsi e scoprire i tanti gruppi differenti che compongono questa ormai solida realtà sportiva per Viterbo.

Preghiera dello Sportivo

Signore, aiutami ad essere un vero sportivo.

Ad vincere e restare modesto.

Ad perdere e conservare il sorriso e la dignità.

Ad accettare le decisioni dell'arbitro,
giuste o ingiuste che siano.

Ad saper vincere senza stravincere.

Ad essere forte senza essere brutale.

Ad pensare alla squadra e non solo a me stesso.

Ad apprezzare l'avversario
riconoscendo le sue abilità.

Con te Signore posso vincere.

Se sono sconfitto, donami, o Signore,
la forza di accogliermi perdente,
e di renderti lode.



N.8

SPECIALE NATALE - LE FOTO

Foto di Gabriele Ruchini





N.8

IL PUNTO SULLA SERIE D

Ci eravamo lasciati con una Squadra Senior (la Serie D) che sembrava in difficoltà. Dopo un brillante inizio di 3 vittorie consecutive, c'erano state 2 battute d'arresto preoccupanti, soprattutto la seconda tra le mura casalinghe del PalaMalé, figlia di una partita mal disputata, giocata senza carattere, sempre a rincorrere gli avversari.

Qualche strascico quella partita lo aveva lasciato: dentro lo spogliatoio qualche momento di sconforto e di tensione è passato, ma, ciò che conta di più, tutto è stato poi chiarito. Anzi, l'aver toccato il fondo con un gioco sconclusionato e senza nerbo è servito a rinsaldare gli intenti dei giocatori e la loro unione. Il risultato: 4 partite, 4 vittorie, anche se una arrivata solamente a tavolino per l'assenza del medico che la squadra di "casa" deve convocare, poiché, da quest'anno obbligatoriamente, un dottore deve presenziare alla partita.

Gli Under convocati trovano sempre più spazio ed è aumentato anche il numero degli atleti che ruotano nell'orbita "Serie D". Infatti sono arrivate le prime convocazioni anche per Enrico Turco e Marius Lepinzan, che già da fine agosto si allenano con il gruppo.

Domenica 4 dicembre la partita con l'Anagni non è stata molto brillante, anzi tutt'altro. 25 minuti a rincorrere un avversario che ha sfruttato una loro buona prestazione al tiro da 3, contro un'iniziale pessima nostra prestazione, sia da fuori che dal pitturato. Poi, 10 minuti di gioco un pochino più organizzato da parte dei nostri atleti e la partita veniva ribaltata: prima la rimonta, poi il sorpasso, il tutto anche con relativa facilità. Ma, cattiva abitudine che ci dobbiamo presto togliere, un paio o tre fischiate errate degli arbitri e ci si innervosiva di nuovo, pensando più a chiacchierare con giudici in campo che non a giocare e chiudere la partita. Di nuovo recuperati, ci si presentava negli ultimi 30 secondi sul 50 pari. 3 loro falli e relativi 6 liberi annessi (di cui solo 4 realizzati), 2 conclusioni "sconclusionate" da parte loro e la partita si portava a casa, ma certo che sul piano del gioco non è detto che soli 10 minuti la prossima volta possano bastare per vincere.

Più interessanti le ultime 2 partite, per due motivi differenti: quella del 18 per la reazione che hanno avuto i nostri giocatori, dopo un inizio . . . ma non voglio anticiparvi niente, lo leggerete tra poche righe. La seconda perché ha visto in campo un roster giovanissimo. Ma anche per questa partita dopo troverete maggiori dettagli.

Iniziamo dalla prima. Alle 11:00 di domenica 18/12, come da calendario, inizia la partita ma, dato il pochissimo pubblico presente in quel momento, la nostra squadra

senior decide di non scendere in campo, almeno con la testa, e di lasciare il campo libero agli avversari. I quali, reduci da un periodo non propriamente fortunato, cercano subito di approfittarne, giustamente, complici anche un paio di decisioni arbitrali che francamente, vedi il fallo antisportivo fischiato a Marco Marano, ci hanno lasciati sconcertati. E così, zitti zitti, quatti quatti, gli atleti del Palocco Basket si portano sullo 0 a 8, che per noi e per il coach Tedeschi è tutt'altro che entusiasmante. E qui scatta il primo time-out, molto tecnico (la leggenda dice che avrebbe semplicemente urlato ai suoi che se non avessero tirato il "carattere" li avrebbe sostituiti a titolo definitivo per tutta la durata della partita) che riesce a scuotere i suoi che hanno un primo timido tentativo di iniziare a giocare. Il primo quarto intanto si chiude con un 16 pari per nulla simpatico. Dato che nel frattempo un po' di persone erano arrivati al Palaghiaccio, ehm . . . , scusate, al PalaMalé, capitano Cardoni e compagni finalmente decidono di scendere sul rettangolo di gioco e iniziano la loro partita. E nonostante gli arbitri continuino a dispensare errori e sviste a profusione, grazie ad un Riccardo Gasbarri in versione "Guglielmo Tell", ad un Milani più tonico e al solito Fabio Sensini padrone del pittato, la partita vede prendere il giusto verso, per noi, e il 32 - 24 segnato all'intervallo inizia ad essere più incoraggiante. Terzo e ultimo quarto, oltre alle solite arringhe tenute con e contro gli arbitri (che continuano ad applicare un metro tutto loro e a minacciare antisportivi e tecnici sia a destra che a manca, non tenendo conto che al palaghiaccio si pattina e si scivola, di conseguenza, molto spesso) mostrano un Marano che fa sentire la sua ottima fisicità sia in difesa sia in attacco, un Graziotti in netta ripresa come anche il buon Mosiello, l'infortunio alla cavaglia di Milani (speriamo non sia niente di grave e che il recupero non vada per le lunghe) e il debutto del giovane Turco ("Enrico facci un canestro"), che per accontentare i suoi numerosi fans accorsi per sostenerlo, prima è vittima dell'emozione, sbagliando un passaggio facile-facile, poi dell'ennesima svista arbitrale quando, lanciato in contropiede, non si vede convalidare un canestro VALIDISSIMO per interferenza a canestro. Comunque, contro tutto e contro tutti (cioè avversari e arbitri) lui i 2 primissimi punti li vuole e se li prende con un "palleggio, arresto e tiro" dalla lunetta che lo premiano per la caparbia con cui ha cercato la via del canestro e chiudono la partita sul 60 a 42 (punteggio molto bugiardo in quanto il Palocco ci ha messo veramente in difficoltà).



N.8

IL PUNTO SULLA SERIE D

La seconda è andata "in onda" giovedì 22/12 alle 21, con pochi "intimi" a parteciparvi. Ma quei pochi hanno visto scendere in campo un Santa Rosa giovanissimo: considerate che, un po' per supplire a varie assenze (vedi, p.e., Milani costretto a 20 giorni di stop per la botta rimediata il 18) e un po' per scelta tecnica si ritrova con il solo Fabio Sensini over 30, 3 over 20 e 6 under 19, di cui 1 '92, 2 '93, 2 '94 e 1 '96 . . . e hanno giocato tutti e per un minimo di 6/7 minuti.

La partita non è stata bellissima, forse abbiamo sofferto più del dovuto, ma i ragazzi hanno lottato e si sono impegnati, commettendo anche degli errori, come d'altra parte tutti ieri sera in campo, tant'è che più che una partita di basket sembrava di assistere alla "Sagra dell'errore".

Ma va bene così: 9 viterbesi e 1 straniero (il "solito" Lepinzan che è comunque più viterbese di molti di noi), di cui 7 usciti dalle nostre giovanili, tra Murialdo e Santa Rosa. Questa è già una grande vittoria, poi se portiamo a casa anche 3 punti per la classifica appaghiamo anche il nostro spirito da "Ultras".

Anche per questa partita esordio con punti per Marius Lepinzan . . . ed anche questa è una piccola soddisfazione.

Adesso un po' (ma non più di tanto) riposo e si riparte ad anno nuovo, il 7 gennaio a Ostia.

Risultati delle prime 9 partite

Santa Rosa – Smit	63 – 51
Tivoli Basket – Santa Rosa	61 – 78
Santa Rosa – Colonna	52 – 33
Anzio – Santa Rosa	64 – 58
Santa Rosa – Grottaferrata	52 – 63
Fonte Roma EUR - Santa Rosa	42 - 51
Santa Rosa - Old Aprilia	74 - 47
Colleferro - Santa Rosa	0 - 20 (a tavolino)
Santa Rosa - Fortitudo Anagni	54 - 50
Roma XVI - Santa Rosa	74 - 68
Santa Rosa - Palocco	60 - 42
Santa Rosa - Libertas Roma	62 - 48

- *Sirio Ruchini* -



Foto: Marius Lepinzan ascolta in panchina le ultime disposizioni del coach



Foto: La grinta di Enrico Turco durante il derby Under 19 vinto contro la Nuova Fortitudo



N.8

GRAN BAZAR

Musica - "Unica" Antonello Venditti.

Per chi ama la musica italiana questo Natale è ricco di doni: infatti dopo l'album di Celentano, di cui abbiamo parlato il mese scorso, a dicembre e a quattro anni di distanza dal suo ultimo lavoro discografico, anche Antonello Venditti torna a pubblicare un suo nuovo lavoro: UNICA.



Ed è anche questo un lavoro, impregnato del suo caratteristico stile melodico, che nasce dall'attualità: l'idea di questo nuovo lavoro, racconta il cantante, nasce un anno fa quando si univa alla protesta degli universitari romani, salendo con loro su tetto della facoltà di Architettura. Ed anche "La ragazza del lunedì" è scritta con la voglia di commentare l'attualità politica italiana, in maniera meno politica e più ironica: infatti la protagonista è una ragazza (l'Italia) che si libera del proprio "uomo" (Silvio).

Accanto a queste canzoni ritroviamo poi il Venditti più sentimentale, che canta l'amore: per la famiglia, per una donna, quello di una madre per il proprio figlio (Forever è dedicato alla madre scomparsa), per la libertà (Oltre il confine).

Ottimi la produzione e gli arrangiamenti. Tra gli ospiti che hanno suonato ritroviamo il grande sax di Gato Barbieri ed un Carlo Verdone, ne "La Ragazza del lunedì", tornato alla batteria (grande amore giovanile) per l'occasione. Sicuramente un buon disco (Venditti è una sicurezza), che per i suoi numerosi fans sarà sicuramente imperdibile.

Libri - Semplicemente Magnifico di Marco Tarozzi e Walter Magnifico

Tra gli anni 80 e 90 la scuola italiana di basket ha prodotto una serie di giocatori di altissimo livello, che ci hanno regalato anche importanti successi a livello europeo e mondiale. Uno di questi rimarrà nella storia del basket sia per i successi avuti (2 scudetti, 3 Coppe Italia, una Coppa delle Coppe, un 1° e un 2° posto ai Mondiali Militare, un argento e un bronzo agli Europei), sia per essere considerato uno dei primi a interpretare il ruolo di n.4 in campo in senso moderno, con velocità, dinamismo e maggior raggio d'azione offensivo: Walter Magnifico. Se poi a queste caratteristiche sportive si ritrovano in lui eccellenti doti umane, ecco che viene ricomposto il quadro completo di uno dei giocatori più amati dal pubblico italiano e mondiale. Il libro racconta dai suoi primi palleggi a San Severo, all'ultima partita partita di addio sempre al suo paese Natale, partita voluta fortemente sia dai suoi amici di infanzia sia dai suoi tanti e famosi compagni di viaggio di tanti anni, per onorare la sua straordinaria carriera. Il tutto viene poi "condito" da tutta una serie di aneddoti in cui racconta gli incontri con altri campionissimi di questo affascinante sport: da Petar Skansi a Valerio Bianchini (entrambi leggendari allenatori), da Erving "Magic" Johnson a Larry Bird.



Un libro che consiglio spassionatamente a tutti gli amanti dello sport e soprattutto del basket. Si trova con relativa facilità sui siti internet (IBS, Hoepli, Amazon) di vendita di libri.





N.8



Ultima Ora.

E' Arrivato Natale

Che la pace regni nei vostri
CUORI !!



Spazio Pubblicitario:

- Machette - 5,00 €/numero (minimo 10 numeri)
 Machette e articolo - 10,00 €/numero (minimo 5 numeri)
 Foto e articolo - 25,00 €/numero (minimo 2 numeri)



Murialdo/Santa Rosa NEWS è un periodico (quanto periodico non lo sappiamo nemmeno noi) del gruppo editoriale Murialdo/Santa Rosa, preparato in proprio presso la Biblioteca di "Casa Ruchini"
 Direttore irResponsabile
 Sirio Ruchini
 Capo Redattore
 si accettano volontari

Impaginato con *Apple Pages*

Foto di proprietà degli autori e di libero accesso su Internet.

email per articoli ed info:

sirio.ruchini@libero.it

In questi primi numeri la pubblicità inserita è a titolo gratuito. Si tratta di attività commerciali tenute da genitori e/o parenti dei nostri atleti. Se volete inserire anche voi (io ne ho indicati alcuni) la vostra pubblicità, fatemelo sapere. Verrà pubblicata a partire dal primo numero disponibile.

Grazie.

La Redazione.



Le penne di questo numero

sono:

Sirio Ruchini

Gabriele Ruchini

Pietro Ricci

Mattia Ruchini

Foto:

Sirio Ruchini - Gabriele Ruchini -

Roberto Salcini



Ricordiamo che per collaborare a questo Magazine basta scrivere un articolo (su un compagno, su una partita del nostro gruppo o di un altro alla quale si è partecipato da spettatore, su un libro, su un disco, su quello che vi pare) in formato testo (TXT, Word, Pages, Works, RTF) e inviarlo a sirio.ruchini@libero.it.

Tutti siete invitati a collaborare.